



ITINERARI VERSO L'INCONTRO

“progetto realizzato con i fondi Otto per Mille della Chiesa Valdese”

È stato avviato a Palermo a Gennaio 2025, il progetto “itinerari verso l’incontro”, realizzato con i fondi Otto per Mille della Chiesa Valdese.

Il progetto intende garantire la continuità nel tempo delle precedenti progettualità, nell’Istituzione scolastica “Istituto De Amicis-Da Vinci, consolidandone l’investimento così da rendere possibile una compiuta appropriazione da parte del sistema scolastico della cultura e della metodologia della gestione pacifica dei conflitti utilizzando tecniche di mediazione, che risolvano i conflitti evitandone la cristallizzazione o l’evoluzione in comportamenti di qualità criminale.

Le azioni progettuali verranno realizzate da un’equipe di mediatori esperti nella gestione dei conflitti: il mediatore assumerà il ruolo, non direttivo, di facilitatore della comunicazione, sollecitando nei partecipanti il riconoscimento della dimensione emozionale della vita e delle relazioni, la capacità di un ascolto non giudicante. Il conflitto che spesso caratterizza le relazioni viene assunto come fattore e occasione di un cambiamento possibile ed imparare ad attraversare la conflittualità in modo non violento ma ri-costruttivo è uno degli apprendimenti che questo progetto ritiene di offrire.

Gli obiettivi del progetto verranno realizzati attraverso le seguenti azioni:

➤ **AZIONE 1: LA MEDIAZIONE SCOLASTICA**

Verranno realizzati sia percorsi di informazione e sensibilizzazione sulla gestione dei conflitti, sia percorsi volti a consolidare un modello già esistente. Verranno introdotte accanto alla sperimentazione della mediazione quale strumento di soluzione dei conflitti.

Questa azione ricomprende attività rivolte a:

*Associazione Spondé E.T.S.
Via Vetulonia, 43 - 00183 Roma
Tel. +39 3476305590 - C.F. 97803210588
www.associazionesponde.it
segreteria@associazionesponde.it*

- **STUDENTI:** verranno realizzati incontri con gli studenti al fine di costruire spazi di parola e di ascolto; gli studenti che parteciperanno ai percorsi sulla gestione dei conflitti impareranno a riconoscere e ad esprimere i loro sentimenti e le loro emozioni, partendo dal renderli “dicibili e nominabili”, anche se negativi o difficili da accettare. Attraverso il lavoro di gruppo e alle sue dinamiche, i bambini e i ragazzi potranno incontrare il proprio mondo affettivo in contesti di gruppo, quale appunto diviene una classe scolastica. Questi percorsi si propongono di migliorare la qualità del clima scolastico, coinvolgendo tutta la comunità educante. Le attività espressive aiuteranno gli studenti alla libera espressione delle emozioni.
- **INSEGNANTI:** verranno realizzati una serie di incontri con tutto il corpo docenti e i Dirigenti degli Istituti Scolastici coinvolti nel progetto. Tali incontri avranno lo scopo di trasmettere strumenti e metodi della mediazione in ambito scolastico, che possano essere integrati nella pratica educativa quotidiana.
- **FAMIGLIE:** i mediatori incontreranno anche le famiglie degli alunni, allo scopo di sensibilizzarle sui temi della gestione positiva dei conflitti introducendo la conoscenza degli strumenti della mediazione e della riparazione, utili anche nella costruzione di relazioni positive tra genitori e figli. L’obiettivo di questa azione è quello di creare gruppi di riflessione, intorno al tema dei conflitti, e cercare di offrire loro strumenti nuovi per la gestione delle conflittualità.

➤ **AZIONE 2: COORDINAMENTO MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:**

Tale azione assicurerà la buona realizzazione del progetto, il raggiungimento degli obiettivi e la corretta amministrazione delle risorse. La vasta complessità dell’azione 1 del progetto “La Mediazione Scolastica”, coinvolgendo tutti gli attori del sistema scolastico, richiede una costante opera di coordinamento organizzativo/operativo, monitoraggio e valutazione, azioni necessarie e sostanziali per la riuscita del progetto, in quanto consentono di organizzare le attività progettuali, analizzare il lavoro svolto, consentendo di avere contezza di ciò che ha funzionato bene o meno bene, traendo insegnamenti importanti per il futuro. Sarà assicurata una attività di valutazione, in itinere ed ex post mediante questionari e osservazioni. Tale attività

*Associazione Spondé E.T.S.
Via Vetulonia, 43 - 00183 Roma
Tel. +39 3476305590 - C.F. 97803210588
www.associazionesponde.it
segreteria@associazionesponde.it*

avrà anche lo scopo di perfezionare il modello di intervento e di rendere il progetto replicabile, anche al di fuori dei territori cittadini oggi coinvolti.

➤ **AZIONE 3: DIVULGAZIONE E COMUNICAZIONE:**

Tale azione sarà volta ad assicurare la visibilità del progetto, facilitando l'individuazione dei beneficiari, nonché a divulgarne i risultati.